

Foglio Informativo
Fondo per la Crescita Sostenibile – Fondo Rotativo alle Imprese
Agenda Digitale ed Industria Sostenibile

Foglio informativo relativo alla Convenzione per la Regolamentazione dei rapporti di Concessione di finanziamenti nell'ambito del Fondo per la Crescita Sostenibile (FCS) a valere sul Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI)

INFORMAZIONI SULLA BANCA E SUL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. (di seguito anche "Banca"), Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, codice ABI 10680.7, società per azioni con sede legale in Roma, viale America n. 351, numero di iscrizione all'Albo delle Banche 74762.60, capitale sociale Euro 204.508.690,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma e codice fiscale 00594040586, partita IVA 00915101000, numero REA RM175628, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma1 del D.lgs. n. 23 luglio 1996, n.415, sito internet: www.mcc.it.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo od onere al soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nome e cognome/Ragionesociale _____

Qualifica _____

Sede (indirizzo) _____ telefono _____

E-mail _____ Iscrizione ad Albo/Elenco _____

Numero delibera Iscrizione _____

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO

Con la riforma degli incentivi alle imprese realizzata dal Decreto Crescita 2012 (D.L. 83/2012 art. 23 e art. 30, comma 2, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012) il FIT (Fondo per l'Innovazione Tecnologica) ha assunto la denominazione di Fondo per la Crescita Sostenibile (FCS). Nel decreto si prevede che i programmi e gli interventi destinatari di tale FCS possano essere agevolati anche a valere sulle risorse del Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI). Con successivi decreti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sono state determinate le modalità di utilizzo delle risorse FRI e la loro ripartizione.

La normativa prevede l'erogazione di un finanziamento a tasso agevolato ("Finanziamento Agevolato"), erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, cui deve necessariamente accompagnarsi un finanziamento a condizioni di mercato ("Finanziamento Bancario"), erogato da un "Soggetto finanziatore", avente stessa durata e garanzie del "Finanziamento Agevolato". È previsto, inoltre, anche un Contributo Diretto alla Spesa con fondi provenienti dal FCS del MISE.

Il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario concorrono, quindi, alla costituzione del "Finanziamento" (insieme del Finanziamento Agevolato e del Finanziamento Bancario). Nell'ambito del Finanziamento, la quota di Finanziamento Bancario, concesso a tasso ed a condizioni di mercato, è fissata in misura non inferiore al 10% (dieci per cento), approssimata per eccesso e con arrotondamento al primo numero intero senza decimali. Il "Finanziamento Agevolato" è concesso ad un tasso almeno pari allo 0.80%.

Il presente foglio informativo riguarda l'attività di Soggetto Finanziatore svolta da Mediocredito Centrale S.p.A.

NOTA BENE: l'effettiva applicabilità di quanto indicato nei seguenti paragrafi è comunque subordinata alla compatibilità con la normativa di riferimento prevista per lo specifico intervento del "Fondo Crescita Sostenibile - Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese" di volta in volta considerato.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Il Finanziamento Bancario è un finanziamento in euro a medio-lungo termine, con durata minima di 48 mesi e massima pari a 132 mesi, a tasso variabile.

L'erogazione della somma finanziata dovrà avvenire a stato avanzamento lavori (S.A.L.). L'Impresa rimborsa il finanziamento, secondo quanto previsto dal contratto, con il pagamento periodico di rate semestrali, comprensive di capitale e interessi.

In caso di estinzione anticipata (totale o parziale) del finanziamento è prevista la richiesta di un compenso, come indicato in contratto, sia con riferimento al Finanziamento Bancario che al Finanziamento Agevolato.

Soggetti finanziabili: imprese appartenenti ai seguenti settori: industriale (produzione di beni e servizi) - trasporto - artigiano - agro-industriale - ausiliario - centri di ricerca con personalità giuridica - start-up innovative;

Finalità: esigenze finanziarie correlate alla realizzazione, all'interno del territorio italiano, di attività di ricerca industriale e sviluppo strumentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di quelli esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e o con adeguate e concrete ricadute sui settori applicativi (salute e assistenza, formazione ed inclusione sociale; cultura e turismo; mobilità e trasporti; energia ed ambiente; monitoraggio e sicurezza del territorio; modernizzazione della P.A., telecomunicazioni; fabbrica intelligente) o che si sviluppano nell'ambito delle tematiche rilevanti (processi ed impianti industriali; trasporti su superficie e via acqua; aerospazio; TLC; tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili; tecnologie ambientali).

I progetti di ricerca e sviluppo non possono durare più di 36 mesi, salvo proroga concessa dal ministero di 12 mesi.

Le spese ed i costi ammissibili non possono essere inferiori a € 3.000.000 e non superiori ad € 40.000.000.

Importo concedibile: da determinarsi da parte della Banca in relazione alle esigenze ed alla situazione, anche prospettica, patrimoniale, economica e finanziaria della finanziata, nonché al quadro cauzionale previsto a garanzia dell'operazione, nell'ambito del Finanziamento Bancario. Il Finanziamento è costituito dall'insieme del Finanziamento Agevolato (compreso tra il 50% ed il 70% delle spese ammissibili) e del Finanziamento Bancario (non inferiore al 10% del Finanziamento globale). Il Finanziamento globale, insieme al Contributo diretto alla Spesa, può arrivare a coprire fino al 100% delle spese ammissibili.

Tipologie:

In relazione alle caratteristiche ed alla disciplina applicabile, il finanziamento può essere:

a) **Fondiaro:** finanziamento a medio e lungo termine garantito da ipoteca su immobili; l'ammontare del finanziamento non può superare l'80% del valore dei cespiti ipotecati.

b) **Chirografario:** finanziamento medio e lungo termine, sia con garanzia reale (diversa dall'ipoteca) che chirografo;

Garanzie: a garanzia del finanziamento concesso sono previste a favore della Banca garanzie Reali (ad es. ipoteca - privilegio - pegno) e/o Personali (ad es. fideiussione) e/o atipiche (ad es. cessione di credito) prestate dall'impresa beneficiaria o da terzi; qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme che le disciplinano, possono essere acquisite garanzie prestate da soggetti pubblici.

Durata: da un minimo di 4 anni ad un massimo di 11 anni comprensivi di un periodo di preammortamento che, per la parte agevolata, può essere al massimo di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Ammortamento: la durata dell'ammortamento non potrà essere superiore agli 8 anni. Pertanto, nel caso in cui sia un ammortamento di 8 anni ed un preammortamento di 3 anni si ha una durata massima del rimborso di 11 anni.

Si ha facoltà di rinunciare in tutto o in parte al periodo di preammortamento (purché tale facoltà venga espressa prima della stipula del contratto di finanziamento).

L'ammortamento avviene attraverso il pagamento di Rate semestrali, con scadenze fisse 30 giugno - 31 dicembre, a Capitale Costante posticipate e comprensive di capitale e di interessi. Le modalità di rimborso del Finanziamento devono assicurare che il rapporto tra il residuo debito del Finanziamento Bancario e il residuo debito del Finanziamento non sia, in ogni tempo, inferiore all'originario rapporto, fissato nel Contratto di Finanziamento, tra l'importo del Finanziamento Bancario e l'importo complessivo del Finanziamento.

Il rimborso della quota capitale del Finanziamento Bancario può avere inizio solo una volta rimborsato almeno il 60 (sessanta) per cento del differenziale, in termini di capitale, tra il Finanziamento Agevolato e il Finanziamento Bancario. Pertanto, la durata del periodo di preammortamento del Finanziamento Bancario può differire da quella del Finanziamento Agevolato.

Modalità di perfezionamento e di erogazione: Il Finanziamento verrà erogato ai sensi della "Convenzione per la Regolamentazione dei rapporti di concessione di finanziamenti nell'ambito del "Fondo Crescita Sostenibile" (sottoscritta il 17 febbraio 2016 da MISE, ABI e CDP).

La stipula e le erogazioni sono perfezionate generalmente con scritture private autenticate o con atti pubblici rogati da notaio scelto dall'Impresa beneficiaria e la messa a disposizione delle somme avviene all'avveramento delle condizioni poste in contratto secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con l'Impresa.

La stipula del Contratto di Finanziamento viene effettuata dalla Banca che agisce in nome e per conto di CDP, entro 90 giorni dalla ricezione da parte della Banca del decreto di concessione trasmesso dal Soggetto Gestore. La Banca può richiedere una proroga del termine al Soggetto Gestore. Tale proroga non può essere superiore a 90 giorni.

L'erogazione del Finanziamento Bancario viene effettuata dalla Banca a fronte di Stato di Avanzamento Lavori ("SAL"), la cui valutazione è effettuata dal Soggetto Gestore

L'erogazione potrà avvenire, comunque, solo dopo la positiva verifica, da parte della Banca della sussistenza delle ulteriori condizioni previste dal Contratto di Finanziamento.

Il Finanziamento Agevolato prevede un tasso di interesse fisso pari al 20% del tasso di riferimento ed attualizzazione pubblicato sul sito del MISE. Tale tasso non può mai scendere al di sotto dello 0,8% nominale annuo. Il Finanziamento Bancario prevede un tasso di interesse concordato e determinato liberamente tra la Banca e il Soggetto Beneficiario. Al riguardo, si veda il Decreto Direttoriale 14/7/2016, art. 6 ed il Mandato CDP punto 3.2. I progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e comunque non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione. I progetti non possono durare più di 36 mesi. Il Ministero può concedere una proroga che non supera i 12 mesi. Al riguardo si veda l'art. 4, punto 4, dei bandi di cui ai DM del 24/10/2014.

TIPOLOGIA DI TASSI E RISCHI CORRELATI

Finanziamento a tasso variabile

Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di riferimento specificato nel contratto di finanziamento. La scelta del tasso variabile consente all'Impresa di corrispondere, tempo per tempo, un tasso in linea con le variazioni di mercato. Il tasso variabile è indicato a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

I rischi a carico del cliente sono connessi agli aumenti di tasso derivanti dalla variazione dei parametri di indicizzazione indicati nel presente foglio.

Decadenza dal beneficio del termine e Risoluzione del contratto: in caso i) di insolvenza dell'Impresa beneficiaria ovvero qualora per fatto proprio diminuisca le garanzie che aveva dato o promesso, ii) di mancato pagamento o ripetuto ritardo nel pagamento di quanto dovuto alle scadenze contrattuali nonché iii) in caso di mancato adempimento anche di uno solo degli obblighi specificati nel contratto, la Banca avrà la facoltà di risolvere il contratto di finanziamento ed eventualmente di procedere con il recupero coattivo di quanto dovuto dall'Impresa beneficiaria. In tale fattispecie il nominativo dell'Impresa potrà essere segnalato nella Centrale Rischi detenuta dalla Banca d'Italia per l'importo del credito dovuto.

Revoca dell'agevolazione: qualora si verifichi uno degli eventi previsti dalla normativa quale causa di revoca (totale o parziale) del Finanziamento, oltre all'obbligo per l'Impresa beneficiaria di restituire le eventuali provvidenze agevolative già usufruite.

La revoca totale del Finanziamento Agevolato è sempre causa di risoluzione del Contratto di Finanziamento, includente anche il Finanziamento Bancario. In caso di revoca parziale, la Banca Finanziatrice avrà facoltà di risolvere il contratto di Finanziamento e adottare le conseguenti sanzioni ivi previste.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	28/03/2018	Spread	Tan	TAEG
150.000,00	4	EURIBOR 360 6 M	-0,271%	8,%	7,729%	9,05%
150.000,00	11	EURIBOR 360 6 M	-0,271%	8,%	7,729%	8,45%

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO IPOTECARIO						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	28/03/2018	Spread	Tan	TAEG
150.000,00	4	EURIBOR 360 6 M	-0,271%	4,5%	4,229%	5,67%
150.000,00	11	EURIBOR 360 6 M	-0,271%	4,5%	4,229%	4,89%

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO						
Importo	Durata (anni)	Parametro			Tan	TAEG
1.350.000,00	4	20% T.U.R. > 0,80%	0,80%		0,80%	1,79%
1.350.000,00	11	20% T.U.R. > 0,80%	0,80%		0,80%	1,19%

Nel calcolo del TAEG sono compresi il tasso di interesse, l'imposta sostitutiva, le spese di istruttoria e di stipula, erogazione e gestione del contratto, le spese di perizia, ove applicate. (tutte le spese sono ripartite proporzionalmente agli importi tra il Finanziamento Agevolato ed il Finanziamento Bancario),

e le spese di incasso rata. Oltre a tali costi vanno considerati altri costi quali le spese notarili, quando corrisposte, e, in caso di finanziamenti ipotecari, dell'iscrizione ipotecaria e di assicurazione dell'immobile ipotecato.

L'Impresa potrà altresì verificare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della L. 108/96 negli appositi prospetti affissi nei locali aperti al pubblico della Banca e sul sito www.mcc.it.

Ammontare del finanziamento	Ipotecario: fino a massimo l'80% del valore di perizia dell'immobile concesso in garanzia.	
Durata del Finanziamento	Da un minimo di 4 anni ad un massimo di 11 anni comprensivi di un periodo di preammortamento che, per il Finanziamento Agevolato, può essere al massimo di 3 anni e decorrenza dalla data di stipula del contratto di finanziamento.	
Tasso annuo nominale Finanziamento Agevolato	Tasso fisso	pari al 20% del tasso di riferimento ed attualizzazione pubblicato sul sito del MISE, minimo 0,8% nominale annuo
Tasso annuo nominale Finanziamento Bancario	Parametro di indicizzazione	Il tasso di interesse sarà pari all'Euribor 6 mesi (Euro Interbank Offered Rate) rilevato per ogni periodo di interessi sul mercato dei depositi interbancari, e pubblicato, di norma, su "Il Sole 24 ore", con valuta del giorno di inizio del periodo di maturazione della rata. Il tasso, come sopra rilevato e variabile semestralmente, verrà arrotondato ai cinque centesimi superiori. Gli interessi saranno corrisposti in via semestrale posticipata calcolati sulla base dei giorni di calendario effettivamente trascorsi con divisore 360(365/360).
	Spread massimo	8% annuo chirografario; 5,45% annuo ipotecario
Tasso di interesse di preammortamento	pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)	
Modalità di calcolo degli interessi	Finanziamento Agevolato	<u>360/360</u>
	Finanziamento Bancario	<u>365/360</u>
Tasso di mora	Finanziamento Agevolato	<u>Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 3 punti.</u>
	Finanziamento Bancario	Tasso annuo nominale pro tempore 3,00 punti percentuali.
	Valute	La valuta di applicazione per il calcolo degli interessi è quella del giorno di erogazione del finanziamento e successivamente con valuta del giorno di inizio del periodo di maturazione della rata.

SPESE, COMMISSIONI E ONERI ACCESSORI A CARICO DEL CLIENTE	
Istruttoria del Finanziamento	Fino ad un massimo del 0,9% dell'importo del finanziamento bancario stipulato da trattarsi per intero in sede di prima erogazione ovvero nel minor termine concordato tra le parti (importo massimo € 150.000).
Stipula del Contratto, acquisizione delle garanzie, erogazione e gestione del Finanziamento	Fino ad un massimo del 0,9% dell'importo stipulato, da trattarsi per intero in sede di prima erogazione ovvero nel minor termine concordato tra le parti (importo massimo € 150.000); oppure, ove concordato tra le parti, annuale fino ad un massimo dell'1% annuo dell'importo stipulato.
	<p>Spese relative a servizi prestati da soggetti terzi</p> <p>Tali spese includono le seguenti spese, ove applicabili, che il cliente regolerà direttamente con i soggetti terzi indicati:</p> <p>Per importi finanziati pari a € 150.000 la spesa perizia tecnica effettuata da terzi è pari a € 1.000, salvo casi specifici che richiedono più perizie</p> <p>Per importi finanziati superiori a € 150.000 la spesa perizia tecnica sarà valutata in base al Progetto, ma mai superiore a € 5.000.</p> <p>Spese per perizia di stima a stato avanzamento lavori fino a un massimo di € 1.500 per ogni perizia</p> <p>Adempimenti notarili da corrispondere direttamente al notaio</p>

	<p>Commissione di estinzione anticipata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento Bancario: 3% del capitale restituito anticipatamente - Finanziamento Agevolato <p>Nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento Agevolato effettuata prima che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione, oltre alla rata in scadenza alla Data Prescelta per il Rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato oggetto di estinzione:</p> <p>(a) un importo pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato concesso e non erogato alla Data Prescelta per il Rimborso, nel solo caso di estinzione anticipata totale;</p> <p>(b) un indennizzo per un importo pari (i) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla Data Prescelta per il Rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale e (ii) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato rimborsato anticipatamente alla Data Prescelta per il Rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale.</p> <p>Nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento Agevolato effettuata dopo che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla Data di Sottoscrizione, il Soggetto Beneficiario dovrà corrispondere alla CDP, oltre alla rata in scadenza alla Data Prescelta per il Rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato oggetto di estinzione, un indennizzo per un importo pari:</p> <p>(a) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla Data Prescelta per il Rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale;</p> <p>(b) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato rimborsato anticipatamente a tale Data Prescelta per il Rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale.</p>
<p>Incasso rate</p>	<p>€ 5</p>
<p>Modifiche contrattuali e liberazioni delle garanzie</p>	<p>Fino ad un massimo di € 150.000. Tali spese includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commissione per proroga termini di utilizzo e per mancato utilizzo (totale o parziale): 3% per semestre sull'importo non utilizzato con un minimo di €50.000 e un massimo di € 150.000 - commissione per rinegoziazione del tasso: 3% sul credito residuo con un minimo di €50.000 e un massimo di € 150.000 - commissione per rimodulazione piano di ammortamento: 3% sul credito residuo con un minimo di €50.000 e un massimo di € 150.000

Assicurazione obbligatoria: In caso di finanziamento ipotecario, il Cliente è tenuto a stipulare un'Assicurazione obbligatoria, stipulata dall'Impresa direttamente con la compagnia di assicurazione, contro il rischio di incendio, fulmine e scoppio per un importo determinato dalla perizia del tecnico, con vincolo secondo gli schemi di gradimento della banca a favore della Banca stessa e da mantenere per tutta la durata del finanziamento.

Imposta sostitutiva: Finanziamento Bancario

Come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti, attualmente 0,25% delle somme erogate da trattarsi al momento dell'erogazione (solo per operazioni della durata pari o superiori a 18 mesi). Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es imposta di bollo, imposta di registro, imposta ipotecaria). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.

Finanziamento Agevolato

esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta, nonché da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni in Legge 24 novembre 2003 n. 326, in quanto relativi ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della "Cassa depositi e prestiti S.p.A."

Imposte per iscrizione ipotecaria Come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese/Italiano
Tipologia rata	Costante/variabile
Periodicità delle rate	Semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Euribor 6 mesi/360
28/12/2017	-0,271%
30/01/2018	-0,278%
27/02/2018	-0,271%
28/03/2018	-0,271%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTE DELLA RATA DEL FINANZIAMENTO IPOTECARIO

Finanziamento	Durata (anni)	TAN	Importo della rata per € 150.000,00 di capitale
TASSO VARIABILE	4	4,229%	€ 20.635,50
TASSO VARIABILE	11	4,229%	€ 8.655,00

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTE DELLA RATA DEL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

Finanziamento	Durata (anni)	TAN	Importo della rata per € 150.000,00 di capitale
TASSO VARIABILE	4	7,729%	€ 22.256,30
TASSO VARIABILE	11	7,729%	€ 10.347,44

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTE DELLA RATA DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Finanziamento	Durata (anni)	TAN	Importo della rata per € 1.350.000,00 di capitale
TASSO FISSO	4	0,80%	€ 171.801,65
TASSO FISSO	11	0,80%	€ 64.225,80

All'importo rata di cui sopra andrà aggiunto il costo di riscossione rata (€ 5).

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Recesso – Estinzione anticipata

Il finanziamento bancario non può essere estinto separatamente dal finanziamento agevolato.

Non è prevista a favore dell'Impresa né della Banca, la facoltà di recedere dal contratto. La Banca può di propria iniziativa far cessare anticipatamente il rapporto solo a seguito della dichiarazione di risoluzione del contratto o in conseguenza della decadenza dal beneficio del termine dell'Impresa: tali ipotesi sono provocate da inadempimenti dell'Impresa e/o dei Garanti o da eventi agli stessi riconducibili. I casi di risoluzione e di decadenza dal beneficio del termine sono elencati nel contratto.

Il Cliente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi inclusi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui la Banca fosse creditrice in relazione al presente finanziamento. L'estinzione anticipata, in tutto o in parte, del finanziamento è una facoltà dell'Impresa beneficiaria nel caso di finanziamenti "fondiari", stipulati ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.Lgs. 385/93, mentre in caso di finanziamenti "ordinari" è consentita discrezionalmente dalla Banca a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi inclusi gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui la Banca fosse creditrice in relazione al presente finanziamento.

L'estinzione, che dovrà essere richiesta dall'Impresa con lettera raccomandata almeno 60 giorni prima, è disciplinata come segue:

- solo in coincidenza con la scadenza di una rata ed in caso di finanziamento di durata superiore a 18 mesi, solo dopo che siano trascorsi 18 mesi dalla erogazione definitiva dello stesso;
- obbligo di corresponsione di quanto dall'Impresa ancora dovuta per spese di ogni genere, interessi anche di mora, capitale già scaduto, capitale residuo, nonché il compenso omnicomprensivo nella misura precisata nelle Condizioni Economiche dell'Operazione del presente foglio.

L'anticipata estinzione parziale avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate residue, ferma restando la durata del finanziamento.

Prima della Data di Scadenza Finale, il Cliente avrà facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il Finanziamento, nei limiti e con le conseguenze previsti dalla Normativa di Riferimento, dalla Convenzione, dell'Addendum alla Convenzione, dal Mandato e dal Contratto di Finanziamento, e in misura tale che sia sempre rispettata l'originaria proporzione tra il Finanziamento Agevolato e il Finanziamento, dietro corresponsione da parte del medesimo Cliente delle commissioni previste nel Contratto di Finanziamento. Tra le condizioni per procedere a tale estinzione anticipata, il Contratto di Finanziamento dovrà prevedere che: (i) la richiesta sia fatta dal Soggetto Beneficiario alla Banca Finanziatrice con un preavviso minimo definito nel Contratto di Finanziamento; (ii) il rimborso avvenga ad una Data di Pagamento (o, nel caso in cui tale Data di Pagamento non cada in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla stessa) da indicarsi ad opera del Soggetto Beneficiario nella richiesta scritta di estinzione anticipata (la "Data Prescelta per il Rimborso").

Il Soggetto Beneficiario non potrà procedere ad un'estinzione anticipata totale del Finanziamento Bancario senza, altresì, procedere all'estinzione anticipata totale del Finanziamento Agevolato.

RECLAMI

Nel caso in cui il Cliente e/o la Parte garante intendano presentare un reclamo in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del Contratto ovvero alle attività preliminari o connesse effettuate, il Cliente (e/o la Parte garante) possono presentarlo alla Banca, all' Area Legale, viale America, 351 00144 Roma, fax +39 06 4791 2784, e-mail: sectionlegalebanca@mcc.it; pec reclami@postacertificata.mcc.it

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

Se il Cliente e/o la Parte garante non sono soddisfatti o non hanno ricevuto risposta entro il suddetto termine, possono rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente (e/o per la Parte garante) di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria; in tal caso il Cliente e/o per la Parte Garante non saranno tenuti ad esperire il procedimento di mediazione di cui al successivo capoverso.

Sempre ai fini della risoluzione delle controversie che possano sorgere e in relazione all'obbligo previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, così come modificato dal D.L 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge n.98 del 9 agosto 2013, di esperire il procedimento di mediazione, in quanto condizione di procedibilità, prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e/o la Parte garante e la Banca possono ricorrere all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. (www.conciliatorebancario.it dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Tasso di interesse variabile	Il tasso di interesse che varia periodicamente in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento
Interessi di mora	Interessi dovuti per il caso di mancato o ritardato pagamento di quanto dovuto dall'Impresa beneficiaria alle singole scadenze pattuite
Preammortamento:	E' il periodo di tempo iniziale (da determinarsi in contratto tra le parti) durante il quale il cliente paga solo interessi sul capitale erogato, senza che vi sia restituzione di quote capitali
Ammortamento:	E' il lasso di tempo durante il quale avviene il rimborso del capitale finanziato
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) già I.S.C.:	Costo totale del finanziamento a carico del cliente espresso in percentuale annua. Nel calcolo sono compresi oltre al rimborso del capitale, al pagamento degli interessi e all'imposta sostitutiva, le spese e commissioni dovute per la concessione e gestione del finanziamento, salvo quelle non esattamente quantificabili al momento della stipula e le spese meramente eventuali.
Piano di ammortamento "francese":	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta
Piano di ammortamento "italiano":	La rata prevede una quota capitale costante per tutto il periodo di ammortamento. La quota di interesse decresce al crescere del numero delle rate di capitale rimborsato
Erogazione a S.A.L.:	Nel finanziamento relativo a programmi di investimento, l'ammontare dell'erogazione è determinato dalla Banca in relazione allo stato di avanzamento dei lavori dell'iniziativa finanziata, accertato da tecnico di fiducia della Banca
Decadenza dal beneficio del termine:	Istituto posto a tutela del creditore il quale, al verificarsi di fattori quali l'insolvenza del debitore ovvero la riduzione delle garanzie date dal medesimo debitore, può esigere la prestazione dovuta immediatamente, senza attendere la scadenza del termine pattuito
Risoluzione:	Scioglimento del rapporto contrattuale dovuto al verificarsi dell'inadempimento ad obblighi contrattuali essenziali ovvero al verificarsi di alcune situazioni contrattualmente previste.